



Mercoledì
22.10.2014
Dalle ore 11 alle ore 18



15.
Vinea Tirolensis



Storie del vino

ho sempre appresso il mio laguiole

- Home
- In cantina con
- Note di degustazione ▾
- La cantina
- Il vino dei territori ▾
- Rest of the World ▾
- Fermentazioni

CHI SONO • IL SERVIZIO DI STORIE DEL VINO • LISTINO ▾ • BENVENUTO BRUNELLO ▾ •

CERCA

Antichi decanter a Firenze

by [Wine Roland](#) • 13 ottobre, 2014 • [0 Comments](#)

Tweet 2 1 Share 2 Share



Che il titolo sia lievemente fuorviante, non c'è dubbio: il Lagynos non era

DEGUSTAZIONI



[Francesco Guccione e Nerello Mascalese NM 2012](#)
Dovendo

Drogheria Pedrelli

I migliori vini, birre, distillati, specialità in vendita online

www.Pedrelli.com

ENTRA IN NEGOZIO 

ADWORDS

Meteo Luglio- Agosto

L'Estate Sarà Calda e
Instabile? 3B Meteo, il Meteo
più Affidabile



certo un decanter
come modernamente
lo conosciamo, visto
che nella Grecia
antica, e per molti
secoli ancora, non

avevano l'abitudine di far affinare i vini. Né d'altra parte
nell'antica Roma.

Sicuramente, però, è un interessante reperto che si può
vedere in una esposizione situata all'interno di Winex a
Firenze. Il locale è situato a due passi dal Duomo (e se vi
interessa prenotare un buon albergo, [guardate qui](#)), ed i
clienti dell'adiacente wine bar [Little David](#) possono
accedervi gratuitamente. E non è un caso che a [maggio](#) si
sia svolta proprio a Firenze la conferenza dei Masters of Wine.
Al suo interno vi sono svariati pezzi pregiati, circa 500,
legati alla storia ed alla archeologia, del vino, alcuni
prestiti direttamente dal Museo Archeologico di Firenze.

L'oggetto che nel titolo ho chiamato decanter è in effetti
un Lagynos, un'anfora che risale al II secolo a.C formata
da un collo alto e stretto ed un corpo largo con un'ampia
spalla e un'ansa verticale tra la spalla e il limite inferiore
dell'orlo. Era usato durante i simposi, e ci indica che i
Romani si intendevano di vino. Naturalmente, per gli

scegliere
la
bottiglia
da aprire
a pranzo,
qualche
giorno
addietro,
non ho
avuto
dubbi. Il
N [\[...\]](#)



[Tenuta
Terraviva
12.1
Passeri
na Colli
Aputini
IGT
2013](#)

Di Tenuta
Terraviva
non ho
parlato
molto, ma
ho
gustato
abbastan
za. I

AMIGOS

STUDIOADP21

MY SOCIAL
NETWORK



RSS FEED DI STORIE
DEL VINO CON
FEEDLY



NEWSLETTER

Storie del vino

Ho sempre appreso il mio lagoiole

Iscriviti alla Newsletter

DISCLAIMER



*Questo blog non è una
testata giornalistica, in
quanto viene aggiornato
senza alcuna periodicità.
Questa opera è pubblicata
sotto una Licenza Creative
Commons Sarà vostra
gentilezza avvisarmi con una
email dell'utilizzo di parti del
contenuto di questo blog in
vostre opere. Le fonti
esterne vengono citate e,*

romani si intendevano di vino. Naturalmente, per gli
standar di allora.

Un altro elemento degno di attenzione è il **Kantharos**,
antenato dei moderni calici da vino e diffuso sia presso i
popoli greci che tra gli Etruschi. Arriva da Poggio Buco
(scavi Vaselli 1959, tomba A camera 2) e risale alla fine
del VII secolo a.C.

L'anfora in esposizione è un manufatto in ceramica
acroma con impasto più fine del normale, usata
probabilmente per contenere un vino più pregiato di
quello consumato nella quotidianità. Risale al I secolo
a.C.

Sono presenti anche numerose brocche, la più importante è
sicuramente quella ritrovata durante gli scavi del 1985 in Piazza
della Signoria e risalente al XIII secolo.

Una particolarità di questi oggetti è il materiale usato per
la loro realizzazione, la ceramica acroma depurata.
Questa ceramica era ottenuta filtrando attentamente
l'argilla prima di cuocerla, così da essere adatta a
contenere cibi e bevande; inoltre non veniva usato colore
di copertura, ma semplicemente una tinta di protezione
per aumentarne la resistenza ed impedirne le eventuali
sbeccature.

rossi, i
bianchi
ed i
rosati,
[...]



PIEVE VECCHIA

Fasoli
Gino -
Pieve
Vecchia
2007
Soave
Superio
re DOC

Nelle
terre di
Soave
Percorren
do
l'autostra
da che da
Verona
conduce
a
Vicenza,
ci si
potrebbe
anni [...]
]